

ORFANOTROFIO

Bisogna pur troppo convenire che nel nostro Ospedale gli orfani, non venendo abbastanza curati e stimati, si trovano costretti a scegliere un mestiere in molti casi non rispondente alla loro attitudine e vocazione, per cui difficilmente arrivano nel corso della vita a crearsi una posizione, che procuri ad essi ed alle loro famiglie soddisfazioni morali e materiali. Ma di questo stato di cose in opposizione ai principi liberali e civili, di chi la colpa? Dei elettori, i quali nelle nomine dei Consiglieri Comunali non si curano di far prevalere i criteri dell'attività e dell'intelligenza ed a sua volta del Consiglio, il quale, dimenticando che la carica di amministratore delle Opere Pie ha sotto vari rispetti una considerevole importanza, non cerca di affiatarsi e di intendersi per eleggere persone che, scienti e coscienti dei doveri inerenti al ricevuto mandato, vogliono e sappiano attuare quelle riforme e miglioramenti, di cui è così sentito ed imperioso il bisogno.

La nuova legge sulle opere pie che demanderà al insanguinato corpo elettorale la nomina degli amministratori, riparerà in parte a simili inconvenienti, e maggiormente se, a quanto si dice, nella discussione che avrà luogo in Parlamento, si innesterà l'articolo dichiarante l'incompatibilità dei due uffici, come omaggio alle corrette funzioni costituzionali, ed al saggio principio della divisione del lavoro.

Intanto, credo opportuno richiamare l'attenzione pubblica sopra il seguente fatto. Una delle passate domeniche, nell'ora vicina al tramonto del sole, mentre era sul viale Savona, ecco che passano gli orfani di ambo i sessi diretti forse alla chiesuola della Madonnalla, uffiziata dai pressissimi frati cappuccini.

Li guardai ed osservai attentamente; e se l'animo mio trovò un senso di vivo compiacimento nel vederli decentemente vestiti e con buona calzatura, altrettanto non posso dire della condizione fisica di una parte di essi.

Il pallore del volto, la languidezza dello sguardo, ed una cert'aria di mestizia, indizi non dubbii di una debòle salute, mi fecero pensare alle tristi conseguenze che ne verranno, quando questa coorte di anemici e di linfatici, passata allo stato coniugate, procreerà dei figli.

Gli amministratori pertanto dovrebbero promuovere un'inchiesta per conoscere se la causa provenga dalla mancanza di esercizi ginnastici, dalle troppe ore dedicate alla preghiera, dal tirannico divieto di non lasciar uscire gli orfani dall'Ospedale per imparare una professione diversa da quella del calzolaio e del sarto, o come ne corre voce, dall'eccessivo uso di cibi magri.

Come si vede, si tratta di una questione altamente sanitaria, e quindi urge investigare e provvedere.

Torino, 17 dicembre 1885.

Sign. SCOTT & BOWNE.

Ritengo che l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con i phosphati di calce e soda è un rimedio utilissimo specialmente nella terapeutica infantile, sia per la sua facile digeribilità che per il suo agreevole gusto; quindi molto più tollerata dell'olio di fegato di merluzzo semplice.

Dott. ULDERICO VERRONE,
Medico nell'Osp. Infantile.

CRONACA

ADUNANZA — Ieri mattina erano convocati al Municipio nell'Aula Consolare i trenta maggiori contribuenti, ed i Consiglieri per la nomina della Commissione Censuaria per il riordinamento dell'imposta sui terreni, a mente dell'art. 10 del regolamento per l'esecuzione della legge 1 marzo 1886.

Non essendosi potuto raggiungere il numero legale prescritto dall'art. 14 di detto regolamento, la seconda riunione avrà luogo lunedì 25 corrente alla stessa ora, che sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Esortiamo i maggiori Contribuenti e Consiglieri ad intervenire, trattandosi di cosa della massima importanza.

INAFFIAMENTO — Finalmente si è cominciato l'inaffamento in via Nuova e Maestra, si sperava per quest'anno maggiormente precoce tenuto conto del miracoloso pozzo di oltre Bormida. Se poi come si afferma da taluni, l'acqua vi si mantiene copiosa non solo nell'inverno, ma eziandio pendente l'estate, si deve credere, che dette contrade verranno bagnate non una, ma due volte al giorno, e così il corso dei Bagni, e lo stradale dalla piazza Nuove Terme alla Stazione, e sul viale di Alessandria avè di fermarsi a metà proseguire sino alla fine.

NUOVO OSPEDALE — Dietro istruzioni ed ordini venuti da Roma, da circa un mese si lavora alacremente, affinché verso la fine del prossimo agosto possa effettuarsi il trasloco dal vecchio al nuovo Ospedale.

Questo stabilimento di carità, sorto merce l'iniziativa ed il concorso del Comune e di benemeriti cittadini riuscì una magnificenza nelle sue diverse forme e manifestazioni, e se quaggiù fosse possibile la perfeibilità l'avrebbe raggiunta, quando in parecchi lavori e cose relative non fosse prevalso troppo lo spirito di economia. Spigliamo un esempio nell'ultimo lavoro. Ai lati dell'edificio per uso di laboratori si va erigendo a semicircolo un muricciuolo a zig-zag in laterizi, mentre una cancellata in ferro sarebbe riuscita più armonica e di maggiore solidità.

MARCIAPIEDI — Da alcuni mesi riposano sulla piazza dell'Addolorata lastre e lastroni di pietra di Luserna per i nuovi marciapiedi di via Maestra. Ma quando se ne farà l'apposizione? Senza poter precisare l'ora ed il giorno, ci consta che la Giunta darà presto ordine per l'inizio dei lavori, che spinti colla massima sollecitudine, si condurranno a termine per la prossima Fiera di luglio.

PULIZIA — Siamo prossimi ad un caldo africano, e quindi si impone la convenienza di curare con energica vigilanza il ramo Pulizia, onde evitare inconvenienti nella pubblica salute. A tacere per ora di altre località, nei cortili del rione Ghinghetta, dal più al meno, vi sono sempre mucchi di concime, e l'alveo, in cui nei casi di pioggia si riversa l'acqua proveniente dalla circostante altura, è un mondesazio. Se poi si attraversa la stradiciuola, che immette nel prato vicino alla Madonnina, a destra rasente una casipola si vede una specie di fossato scoperto, da cui servendo per latrina, ne esalano odori, che per certo non torneranno graditi alle persone pie e devote, use a frequentare la campestre chiesuola.

SOCIETÀ ARTIGIANE — La Presidente Missiretti ci scrive pregandoci di ringraziare

il sempre benefico Sig. Jona Ottolenghi per la nuova elargizione di lire 100 a favore della cassa inabili al lavoro della Società Artigiane. Aderiamo di buon grado alla preghiera che ci porge occasione di constatare un nuovo atto della inesauribile filantropia dell'insigne benefattore.

CONFERENZA PEDAGOGICA — Giovedì 21 corrente il maestro Orsi Stefano terrà una conferenza sull' *Educazione nelle scuole*; in una sala del locale scolastico di Nizza Monferrato.

POLITEAMA — La compagnia milanese continua a divertire il pubblico che ride al solo apparire del suo beniamino, il Merone. Le migliori commedie del repertorio milanese vengono man mano rappresentate, innestando ogni tratto qualche novità — Questa sera, serata della brava signora Guadaroli con svariato spettacolo — Auguriamo una piena.

VECCHIE TERME — Il salone delle Terme incomincia ad accogliere l'eletta delle signore e signorine acquisite, desiose di sgranchirsi le gambe: finora fa un po' difetto l'elemento femmineo-forestiero, che non tarderà a giungere come negli anni scorsi numeroso ed elegante — Domenica scorsa la collera di Eolo e di Giove Pluvio ha guastato la serata che era assai promettente: Giovedì e Domenica prossima è certo che le vezzose ballerine prenderanno la rivincita.

BOZZOLI — Dappertutto, dove si fa commercio di bozzoli, i Municipii usano offrire e procurare agevolezze, come locali per deposito, attiva sorveglianza col mezzo di apposita commissione nell'interesse dei contraenti - non escluso che alcuni arrivano persino a concedere gratuitamente il peso pubblico, e tutto ciò per attirare i produttori e così dare credito ed incremento ai loro mercati. Da noi invece ogni cura e provvedimento essendosi limitato all'affissione di un manifesto all'Albo Pretorio, che annunzia l'apertura del mercato per il giorno 18, ieri, facilmente come negli altri anni succederanno contestazioni, ed attriti, ed i *bagarini* e *bagarine*, che per consuetudine vanno ad attendere le vittime alle porte della città, continueranno a torturare i piccoli produttori, contadini e contadine, che portano al mercato da 3 a 10 chilogrammi di bozzoli —

Le accademie si fanno o non si fanno, e quindi nessuna meraviglia, se in parecchi Comuni del Circondario, e specie dove si trova uno scalo di ferrovia, si stabilisce una seria concorrenza al commercio del Capoluogo.

NON PIÙ STRINGIMENTI ed ogni inveterata malattia segreta. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante il solo uso dei Confetti vegetali Costanzi. *V. non più stringimenti* in 4.ª p.ª

Acqui Tip. e Lit. A. TIBELLI già Scovazzi

BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

Da vendere per trasloco di domicilio

N. 6 Botti in buonissima condizione da Ettolitri 10 a 40.

Un Torchio completo in ferro, di recente costruzione e solidissimo.

Accessori per Cantina.

Condizioni favorevoli e mora anche al pagamento. — Rivolgersi a questa Tipografia.



Il giorno 8 Luglio 1888

con tutte le formalità a norma di legge avrà luogo in Bologna la grandiosa estrazione della **LOTTERIA NAZIONALE TELEGRAFICA DI BOLOGNA** autorizzata con R. Decreto 2 Dicembre 1887.

10,430 premi
pagabili in denaro sonante senza alcuna riduzione da

100,000	1
60000	40000
15000	15000

ecc. per il complessivo importo di **LIRE 500.000**

La Banca Nazionale è depositaria delle entrate della Lotteria per il pagamento dei premi.

È garantito un premio ogni 100 numeri

Il premio non potrà essere minore di Lire 25 in contanti per i compratori di cento numeri che vengono contenuti da una cedola d'oro.

Ogni numero L. Una

La lotteria si compone di soli 638 mila biglietti senza serie col solo numero.

Ricordarsi che furono sempre i gruppi di 100, 50, 5, numeri che conseguirono nelle passate lotterie le più grandiose vincite, essendo ancora di recente data le cinque grandiose vincite di lire 200,000 oro, conseguite in Genova dalla sig. Zucchetti, proprietaria dell'Hotel di Francia che aveva precisamente acquistato un gruppo di biglietti.

Ad ogni richiesta unire cent. 50 per la spesa d'invio.

La chiusura della vendita come di consueto procederà di alcuni giorni l'estrazione.

Rivolgersi sollecitamente alla Banca Fratelli Croce fu Mario, Genova, piazza San Giorgio 32, p. p. In Acqui si vendono presso Mussa Giuseppe Cambista.

AVVISO

Presso Vassallo Panettiere si dettaglia vino a Brente e mezze Brente.